



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
“Ospedali Riuniti Marche Nord”
SEDE LEGALE: p.le Cinelli, 4
61121 PESARO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008

Committente:

Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”

Oggetto:

**FORNITURA di n.1 IRRADIATORE PER
EMODERIVATI da INSTALLARE PRESSO LA
MEDICINA TRASFUSIONALE DEL PRESIDIO
OSPEDALIERO PESARO CENTRO**

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (**D.U.V.R.I.**) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in questa fase, allo scopo di promuovere coordinamento e cooperazione per fornire alla impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici della documentazione di gara.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico. Pertanto questa versione preliminare del DUVRI dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto.

Copia del D.U.V.R.I. verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice.

Ulteriori aggiornamenti del D.U.V.R.I. potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"			
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dott.ssa Maria Capalbo	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366304
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Lucia Giorgi	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366206
Direttore di Esecuzione del Contratto	Da definire		
Direttore UOC Fisica Medica / Esperto Qualificato / Responsabile UOC Ingegneria Clinica e manutenzioni	Dott.ssa Monica Bono	Via C. Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Direttore Medicina Trasfusionale P.O. Fano	Dr. Fiorenzo Giammattei	Via Vittorio Veneto, 4 Fano	0721 – 882231
Medicina Trasfusionale Referente del Presidio Pesaro	Dr. Carlo Pazzaglia	P.le Cinelli 6, Pesaro	0721 – 362385
Coordinatore Tecnico Laboratorio Medicina trasfusionale	Dr.ssa Lorella Siepi	P.le Cinelli 6, Pesaro	0721 – 365086
		Via Vittorio Veneto, 4 Fano	0721 - 882991
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Monica Bono	Via C. Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Direttore UOC Servizio tecnico e Manutenzioni	Ing. Paolo Sorcinelli	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366330
Servizio Officina	Sig. Gianluca Rossi	P.le Cinelli, Pesaro	0721 – 365011

2. DITTA APPALTATRICE *)

Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza:

*) campi da compilare a seguito di aggiudicazione dell'appalto

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Pesaro intende affidare la fornitura di n.1 Irradiatore per emoderivati a raggi X caratterizzato da affidabilità, stabilità e omogeneità dell'irradiazione ad elevata schermatura in grado di ottimizzare la radioprotezione degli operatori, da installare al piano seminterrato del pad H presso la Medicina Trasfusionale del Presidio Ospedaliero "San Salvatore" Centro in P.le Cinelli, 6 Pesaro.

La fornitura prevede :

- n.1 Irradiatore per emoderivati a raggi X caratterizzato da affidabilità, stabilità e omogeneità dell'irradiazione ad elevata schermatura in grado di ottimizzare la radioprotezione degli operatori.
- n.1 sistema per l'identificazione e l'irradiazione in sicurezza delle sacche di emoderivati con relativo software per la gestione e la registrazione delle procedure.
- n.1 sistema per la distribuzione del carico (se necessario) per soddisfare i requisiti strutturali dei locali individuati per l'installazione.

Per le tecnologie previste in fornitura devono essere compresi i seguenti servizi:

- Fornitura di materiale usurabile (cavi, connettori, ecc, ad esclusione del materiale consumabile) per tutta la durata del contratto – se applicabile;
- Servizi di consegna, installazione e messa in funzione dell'Irradiatore fornita presso la Medicina Trasfusionale
- Servizi di assistenza tecnica di tipo FULL-RISK senza alcuna esclusione di parti/ricambi, per tutta la durata della garanzia, fissata a 60 mesi;
- Servizi di formazione e supporto scientifico a favore del personale utilizzatore su tutte le apparecchiature ed accessori forniti, per tutta la durata del contratto;

3.1 DURATA DEL SERVIZIO: la fornitura avrà una durata di 60 mesi.

3.2 MODALITÀ DI ACCESSO : gli orari e le modalità di accesso devono essere concordati con il Direttore Esecutivo del Contratto e la Coordinatrice della Medicina Trasfusionale del Presidio Ospedaliero Pesaro

3.3 NUMERO DI LAVORATORI CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ PRESSO LE AREE / LOCALI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD" :

Si rimanda all'elenco che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio della fornitura.

Inoltre la Ditta Aggiudicataria dovrà comunicare alla Azienda Ospedaliera Committente il nominativo ed i recapiti del Responsabile Unico Tecnico-Supervisore, o di un suo sostituto, per tutti gli adempimenti previsti dalla fornitura.

NOTA:

nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dalla Ditta Aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione.

3.4 LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA AGGIUDICATARIA ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO:

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria che potranno collaborare sono gli operatori delle UU.OO.CC. Fisica Medica, Ingegneria Clinica e Medicina Trasfusionale, durante le fasi di installazione, collaudo, manutenzione e formazione del personale utilizzatore.

3.5 LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE:

In caso di necessità, il deposito di materiale deve essere concordato con il Direttore di Esecuzione o suo delegato.

3.6 INFORTUNI:

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi eventualmente al Medico Competente della Ditta medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del ***"Documento informativo sui rischi specifici dell'Azienda, destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori, servizi e forniture"***. Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate.

5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati unicamente i rischi interferenti che i lavoratori della Ditta Aggiudicataria introdurranno all'interno dell'Azienda Ospedaliera.

Tipologia di Rischio	Cause
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	Dovuti ad urti o investimenti prodotti da mezzi di trasporto lungo la viabilità interna del Presidio Ospedaliero San salvatore Centro; nonché all'utilizzo di macchine per il sollevamento e trasporto dell'attrezzatura e del sistema di distribuzione del carico.
INCIAMPO O CADUTA	Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.
RUMORE E VIBRAZIONI	L'utilizzo di attrezzature o lavorazioni che emettono rumore o vibrazioni durante l'imballaggio e trasporto della sorgente potrebbe causare interferenze con l'attività dei reparti adiacenti (in particolare Medicina Trasfusionale)

RISCHIO ELETTRICO	Dovuto all'uso di utensili ed apparecchiature elettriche eventualmente allacciate agli impianti elettrici AORMN.
RADIAZIONI IONIZZANTI	Durante le attività di assistenza tecnica, formazione e supporto scientifico, il personale del committente e dell'appaltatore possono essere esposti a rischio da radiazioni ionizzanti.
RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Dato che i lavori di installazione e manutenzione saranno eseguiti all'interno di reparti in cui è svolta attività sanitaria (es. in particolare Medicina Trasfusionale), si potrebbero presentare difficoltà legate al coordinamento delle attività tra committente ed appaltatore.

6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per i lavori in oggetto.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio (B, M, A)	Aree Interessate	Misure di Prevenzione e Protezione
RISCHIO URTI, ABRASIONI SCHIACCIAMENTI	B	Tutti i percorsi viari interni ed esterni, area di lavoro	Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio). Quando e se possibile effettuare le operazioni di trasporto in orari di basso affollamento. Concordare con il DEC i percorsi per gli operatori e per il trasporto materiali.
INCIAMPO O CADUTA	B	Aree interni all'area di lavoro	Si raccomanda di depositare attrezzature e materiali all'interno dell'area di lavoro che deve essere inaccessibile a personale non autorizzato. Qualora fossero necessari depositi esterni, devono essere concordati con il DEC, delimitati e segnalati a cura della Ditta appaltatrice. Concordare preventivamente gli accessi con il DEC e Coordinatrice della Medicina Trasfusionale; attenersi alle specifiche procedure al fine di non interferire con le attività sanitarie. Qualora fossero necessari depositi esterni, devono essere concordati con il RUP/DEC, delimitati e segnalati a cura della Ditta appaltatrice.
RISCHI CONNESSI ALLE LAVORAZIONI SU IMPIANTI OSPEDALIERI	B	Aree di lavoro, reparti adiacenti	Concordare con la UOC Servizio Tecnico e l' Officina i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione. Segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti. Le macchine e i dispositivi elettrici devono essere dotati di certificazione di sicurezza elettrica, efficienti e integri come da omologazione, correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti. Eseguire l'installazione degli apparecchi nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Attenersi alle norme precauzionali indicate nel documento informativo.
RISCHIO BIOLOGICO	B	Aree adibite ad attività sanitarie	Rispettare gli orari prestabiliti, le procedure di accesso e operative dettate dal Coordinatrice, la segnaletica, le procedure in caso di emergenza.

			Segnalare al personale eventuali superfici imbrattate di materiale biologico. In caso di contatto accidentale con materiale biologico avviare immediatamente la procedura di infortunio presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera.
RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	B	Reparti in cui è svolta l'attività del servizio	Gi interventi programmati devono essere concordati con il DEC e Coordinatrice per una migliore gestione dell'attività sanitaria in particolare Medicina Trasfusionale
RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI	B	Aree di lavoro	Pur non trattandosi di rischio da interferenza ma di rischio proprio dell'appaltatore, si specifica quanto segue. La ditta Aggiudicataria fornisce al proprio personale addetto alla manutenzione i Dispositivi di Protezione Individuale, la sorveglianza sanitaria e adeguata formazione in materia di rischio da radiazioni ionizzanti. La Ditta Aggiudicataria collabora con l'Esperto Qualificato dell'Azienda Ospedaliera per ogni aspetto inerente il rischio da radiazioni ionizzanti.
RISCHIO INCENDIO	A	Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa)	Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza.

(B = basso; M = medio; A = alto)

7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base della valutazione dei rischi da interferenze di cui al punto 6, si evince che tali rischi possono essere ricondotti a valore accettabile o trascurabile attraverso la delimitazione dell'area di lavoro e dei percorsi di trasporto di materiale voluminoso e/o pericoloso, nonché la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, sia dalla parte del committente che dalla parte dell'appaltatore.

Si ritiene che tali interventi non prevedano costi aggiuntivi per la sicurezza in quanto eventuali barriere o segnaletica di sicurezza, qualora non fossero già in dotazione della ditta appaltatrice, potranno essere forniti dal committente.

Per i motivi sopra esposti, in riferimento all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, si valuta che i **costi per la sicurezza derivanti da interferenze sono pari a zero.**

8. RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione dell'appalto da parte della Ditta Aggiudicataria, il presente D.U.V.R.I. è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi dei doverosi aggiustamenti e/o modifiche a seguito della *riunione di cooperazione e coordinamento* che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (Responsabile esecutivo, R.S.P.P., eventuali altri soggetti interessati, etc.) e dell'Azienda Aggiudicataria (legale rappresentate, RSPP, etc.).

Tale riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale.

Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del D.U.V.R.I.

9. VALIDITÀ E REVISIONE DEL D.U.V.R.I.

Come indicato nella premessa, il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Qualora venissero ad essere modificate le condizioni del servizio fornito in maniera sostanziale, il presente D.U.V.R.I. dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento e sottoscritto per accettazione da parte della Ditta Aggiudicataria..

Pesaro, _____

Collab Amm.vo Lucia Giorgi
Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Monica Bono
Responsabile del Servizio
Prevenzione Protezione

